



Una festa per l'arte, i bambini e le famiglie: conclusa la ventunesima edizione di Artolè

La manifestazione giunta alla ventunesima edizione ha arricchito il "vicolo dei gatti" di tre nuove opere, mentre nel parco artistico della Birichinaia sono state inaugurate la casa della strega birichina e quella del nonno dell'Alpe

19 agosto - Domenica 19 agosto il consueto pubblico delle grandi occasioni ha preso parte alla ventunesima edizione di Artolè, organizzata dall'Associazione **Fontechiara** in collaborazione con il Comune di Vergato e l'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese. Botteghe di artisti hanno popolato il centro storico insieme ai mercatini dei prodotti artigianali, mentre la sfilata in costume ha attraversato le vie del paese accompagnata dalla fattoria ambulante di Tinto Grass. Hanno festosamente preso parte alle celebrazioni anche un gruppo di ragazzi africani richiedenti asilo ospitati nel vicino centro di Monte Pastore, che hanno dato una mano agli organizzatori e suonato e ballato per i partecipanti.

Nel centro storico sono state inaugurate alla presenza del sindaco di Vergato **Massimo Gnudi** tre nuove opere pittoriche di **Daniela Carpano, Tina Gozzi e Maria Spichtig** che hanno arricchito uno degli angoli più suggestivi e fotografati del borgo, il cosiddetto "vicolo dei gatti". Gli stand gastronomici sono invece stati allestiti nel parco della Birichinaia: da tempo meta di visite guidate da parte di scuole materne e associazioni, l'area piena di giochi e spazi per i picnic e arricchita di opere d'arte persate per i più giovani è diventato un punto di riferimento anche per le famiglie e gli adolescenti. Qui sono state inaugurate le le nuove opere pittoriche di **Nadia Cristoni** che ha contribuito alla realizzazione della "casetta della strega birichina" e a quella nel "Nonno dell'alpe".

Non è una novità poi il pienone per il concerto della **Banda Bignardi di Monzuno**: nonostante il gran numero di sedie predisposte dagli organizzatori infatti in tanti hanno seguito e applaudito in piedi il concerto dei musicisti monzunesi che come di consueto ha spaziato dalla musica classica ai Beatles.

Carmine Caputo

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it